

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO
ARCHIVI DI CINEMA, FOTOGRAFIA ED IMMAGINE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI
SUL CONTO CONSUNTIVO, CON LO STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2017**

Ai sensi dell'articolo 16 del vigente Statuto, il Collegio dei Revisori Contabili "(...) *esprime il proprio parere mediante apposite relazioni sul bilancio annuale della Fondazione, con facoltà di controllo*".

In ossequio a tale incombenza, il Collegio dei Revisori Contabili ha esaminato il conto consuntivo, con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 - comprensivo altresì di nota integrativa e di relazione sulla gestione - predisposti dal Comitato di Gestione, rinunciando al termine previsto dall'articolo 12 del vigente Statuto per esprimere il proprio parere. Tali documenti sono stati sottoposti al Collegio dei Fondatori, a seguito di invio ai sensi dell'articolo 13 bis dello Statuto stesso, affinché potesse deliberare al riguardo, anche in questo caso subordinatamente alla rinuncia ai termini di cui all'articolo 12 per il loro esame da parte di tutti i suoi componenti.

Il bilancio definitivo, come già i precedenti, è stato oggetto di un'attenta verifica improntata ad estrema prudenza. Conseguentemente, il Collegio dei Revisori Contabili non può che segnalare il ritrovato risultato positivo che, se pur influenzato da elementi di straordinarietà (la contribuzione della gestione atipica è infatti pari a 169 mila euro), permette l'integrale copertura della perdita dell'esercizio precedente ed evidenzia accantonamenti a fondi rischi per 345 mila euro adeguando il relativo ammontare ad importi che il Comitato di Gestione stima essere sufficienti a preservare in futuro l'ente da elementi al momento non conoscibili. A questo si aggiunga la riduzione generalizzata tanto dei costi di struttura, ed in particolare del costo del lavoro subordinato che evidenzia altresì una contrazione del numero degli assunti, quanto delle spese collegate alle iniziative intraprese.

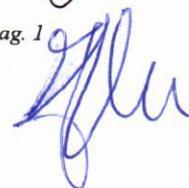
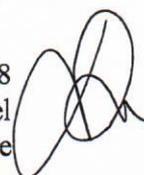
La responsabilità della redazione del conto consuntivo, con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Comitato di Gestione.

Il Collegio dei Revisori Contabili, eseguiti gli opportuni controlli, dichiara di nulla eccepire in ordine al conto consuntivo, con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, come predisposti dal Comitato di Gestione, subordinatamente a quanto più diffusamente in appresso.

In particolare, il Collegio dei Revisori Contabili dichiara:

- a. che il conto consuntivo, con lo stato patrimoniale corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, sulla cui regolare tenuta ha già avuto modo di esprimersi in occasione delle verifiche periodiche;
- b. che sono da condividersi i criteri di formazione e la struttura del conto consuntivo, con lo stato patrimoniale, nonché i criteri di valutazione adottati, in linea con il disposto dell'art. 2426 del codice civile, con specifico riferimento agli importi iscritti nell'attivo per "Immobilizzazioni immateriali".

Il conto consuntivo evidenzia un avanzo di euro 181.697 rispetto al disavanzo di euro 181.068 dell'esercizio 2016, avanzo che il Comitato di Gestione, propone di utilizzare a copertura del risultato dell'esercizio precedente, ripristinando i mezzi propri. Conseguentemente



all'approvazione del conto consuntivo, con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, infatti, il "Patrimonio netto" risulterà pari a euro 6.622.942 di cui euro 4.297.521 quale "Fondo di dotazione".

Il Collegio dei Revisori Contabili dichiara quindi che nulla osta all'approvazione del conto consuntivo, con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 - comprensivo altresì di nota integrativa e della relazione sulla gestione - come predisposti dal Comitato di Gestione, subordinatamente ai seguenti richiami di informativa.

L'avanzo di euro 181.697, è influenzato da utilizzi del fondo utenze per 67.428 e da accantonamenti ai diversi fondi per 363.626 determinando un ammontare complessivo al termine dell'esercizio di questi fondi pari ad euro 951.853, la cui composizione viene specificata a pagina 12 della nota integrativa. La relativa valutazione in ordine al potenziale verificarsi di futuri interventi è di competenza del Comitato di Gestione, nel cui merito il Collegio dei Revisori Contabili non può sindacare. Il Collegio dei Revisori Contabili segnala, comunque, favorevolmente la ricostituzione di un fondo rischi a fronte di future manutenzioni e dell'adeguamento del sistema di sicurezza, su cui l'organo di vigilanza aveva sollecitato in plurime occasioni un'attenta riflessione.

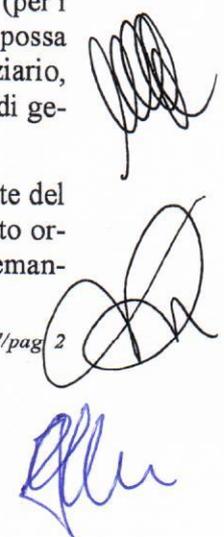
Il Collegio dei Revisori Contabili, pur riscontrando uno sbilancio positivo tra attivo circolante liquidizzabile (euro 11.898.711) ed indebitamento corrente a breve (euro 10.819.911) ricorda l'elevata esposizione per crediti vantati nei confronti dei soci da cui, di fatto, deriva l'esposizione verso fornitori ed istituti di credito che generano il risultato negativo della gestione finanziaria di euro 106.573 che, pur se inferiore a quello precedente per un'attenta attività posta nei rapporti con gli istituti di credito, incide ancora sul risultato operativo.

A questo si aggiunga, nonostante il positivo decremento dei componenti negativi di reddito, come già evidenziato nella relazione ai due precedenti bilanci, la necessità di definire una strategia di lungo periodo volta alla rimodulazione della struttura dei costi dell'ente. Ci auguriamo che questo processo possa derivare dall'*audit* in corso sul personale del museo, e in senso più ampio, dall'intero controllo di gestione sul quale, anche a seguito delle indicazioni formulate in tal senso dal Collegio dei Revisori Contabili nel corso delle prescritte verifiche trimestrali e delle precedenti relazioni, la dottoressa Pesenti ha effettivamente operato con risultati apprezzabili.

Si ritiene, al riguardo, che la risoluzione della *vacatio* temporanea della figura del Direttore, non possa che giovare al raggiungimento, sperato dal Comitato di Gestione, di "*una equilibrata e consolidata attività per il 2019*". E questo anche al fine di porre il Collegio dei Fondatori nelle condizioni previste dall'articolo 9 dello Statuto, "*di definire le linee guida dell'attività della Fondazione*" e "*di assicurare (...) il contributo economico*", condizioni sulla base delle quali permettere al Comitato di Gestione di impegnare l'ente, così come avvenuto per il 2018, predisponendo un bilancio preventivo rigoroso e sostenibile anche nel lungo periodo,

Si auspica infatti che, compatibilmente con i contributi economici a carico dei Fondatori (per i quali per altro si richiede maggiore coerenza nei versamenti), il Comitato di Gestione possa sviluppare le predette linee guida, preservando quanto più possibile l'equilibrio finanziario, mantenendo integro il patrimonio della Fondazione e assicurando sicurezza operativa e di gestione.

Il Collegio dei Revisori Contabili segnala, infine, che ad esso è giunta, da un componente del Comitato di Gestione, specifica richiesta di giudizio in ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, incombente non esplicitamente previsto tra le attività deman-



date dall'articolo 16 dello Statuto in capo all'organo di controllo, e spettante ai sensi dell'articolo 12 all'organo gestorio nella sua collegialità. Ciò nonostante, nell'ottica della fattiva collaborazione tra tutti gli organi dell'ente e all'interno di questi tra tutti i loro componenti, pur nel rispetto dell'autonomia discrezionale di ciascuno, il sottoscritto Collegio dei Revisori Contabili, con approccio collaborativo e non contrappositivo, nel corso della propria attività si è adoperato nel tentativo di stimolare un miglioramento dell'adeguatezza degli assetti.

Il Collegio dei Revisori Contabili ha, infatti, costantemente suggerito, come dimostrano, oltre alle relazioni succedutesi a conti consuntivi e bilanci preventivi, i verbali delle verifiche periodiche, la necessità di operare una riorganizzazione sistematica al fine di: (i) individuare in maniera sufficientemente chiara e precisa le funzioni, i compiti e le linee di responsabilità, (ii) garantire - mediante adeguate procedure e concrete modalità operative - che l'attività decisionale dell'ente sia effettivamente esercitata dai soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri, (iii) prevedere e applicare procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni ad esso assegnate, (iv) implementare le direttive e le procedure in modo da garantire un costante aggiornamento di queste ultime.

Tali attività risultano essere state messe in atto ma in modo non strutturale e coordinato, probabilmente a causa della lunga *vacatio* del Direttore, organo statutariamente investito dei poteri più rilevanti in tal senso; la buona volontà posta in essere dai vari Consigli di Gestione succedutesi negli anni non ha potuto organicamente sopperire nella sua interezza a tale carenza. Ci auguriamo che la designazione di un nuovo Direttore, il completamento della transizione e la proficua collaborazione tra i componenti dell'organo gestorio, possano completare l'iter necessario per conseguire la piena adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente.

Vi ricordiamo, da ultimo, la scadenza del Collegio dei Revisori Contabili con l'approvazione del bilancio 2017, ringraziando per la fiducia accordataci nel triennio.

Torino, 9 aprile 2018

Il Collegio dei Revisori Contabili

dottor Luca Asvisio

dottorssa Margherita Spaini

avvocato Francesco Ruggeri

Francesco Ruggeri